

MOZIONE

Iniziativa cantonale contro la chiusura del San Gottardo

del 29 novembre 2010

Secondo quanto riferito negli scorsi giorni dai mezzi d'informazione, il Consiglio federale avrebbe deciso di non far nulla in vista dell'eventuale raddoppio (ma meglio sarebbe dire completazione) della galleria autostradale del San Gottardo. In altre parole, sembra che al governo della Confederazione la prospettiva di un'interruzione per due o tre anni (a causa dei lavori di manutenzione previsti nell'attuale galleria attorno al 2020) dei collegamenti stradali fra il Ticino e il resto della Svizzera non preoccupi minimamente.

Ben diversa, a nostro modo di vedere, dovrebbe essere invece la posizione del Cantone Ticino, poiché la prevista chiusura causerebbe senza dubbio danni rilevanti all'economia cantonale, segnatamente nel settore turistico, dato che ben difficilmente tutti i turisti confederati che giungono attualmente nel nostro Cantone potranno o vorranno far capo al trasporto ferroviario. Con ogni probabilità, in quel caso, buona parte di essi si dirigeranno verso altre destinazioni. Difficoltà di non poco conto incontrerebbero anche le ditte ticinesi che devono importare o esportare prodotti da, o verso, il nord delle Alpi, in quanto il trasporto ferroviario ben difficilmente sarà in grado di assicurare la stessa capillarità.

In considerazione di quanto precede, riferendoci anche alla nostra interrogazione dello scorso 19 ottobre, **con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di intervenire con decisione, SE DEL CASO VALUTANDO ANCHE L'OPPORTUNITÀ DI UN'INIZIATIVA CANTONALE, al fine di esigere dalla Confederazione uno studio serio sulla fattibilità di una seconda galleria autostradale al San Gottardo, da utilizzare almeno nei casi di emergenza.** A tal fine sarebbe opportuno trovare un'intesa con gli altri Cantoni interessati (in particolare quelli della Svizzera centrale, ma anche i Grigioni e il Vallese), che pure subirebbero le conseguenze negative di una eventuale chiusura della galleria.

Per il Gruppo PLR:

Franco Celio

Bagutti - Belloni - Bobbià - Brivio - Calastri -

Dominé - Galusero - Garzoli - Giudici - Gianora -

Krüsi - Merlini - Orsi - Pellanda - Polli - Solcà -

Viscardi - Vitta - Weber